



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE
NUCLEO PNRR STATO - REGIONI

Approvazione della graduatoria di merito complessiva delle proposte ammesse a valutazione di cui all'Avviso pubblico del 12 giugno 2025 a valere sul PNRR, Missione 2 – Rivoluzione verde e Transizione ecologica, Componente 1 – Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1), Investimento 3.2 Green Communities, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

IL COORDINATORE DEL NUCLEO PNRR STATO - REGIONI

VISTA la direttiva UE 2001/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili al cui art. 2 comma 1 riporta la definizione di energia da fonte rinnovabile;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do No Significant Harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, come modificato dal Regolamento UE 2021/2106 del 28 settembre 2021, che stabilisce gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA in particolare, la Misura 2 (M2 — Rivoluzione verde e transizione ecologica) Componente 1 (C1 — Economia circolare e agricoltura sostenibile) Investimento 3.2 (Green Communities) del PNRR finalizzata a sostenere lo sviluppo sostenibile e resiliente dei territori rurali e di montagna che intendono sfruttare in modo equilibrato le risorse principali di cui dispongono tra cui, in primo luogo, acqua, boschi e paesaggio, avviando un nuovo rapporto sussidiario e di scambio con le comunità urbane e metropolitane;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e, in particolare, l'art. 12, recante "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11, della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni e in particolare l'art. 4, secondo cui il Presidente del Consiglio dei Ministri si avvale del Dipartimento per gli Affari Regionali ai fini dell'esercizio dei compiti in materia di rapporti con il sistema delle autonomie;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica Amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE
NUCLEO PNRR STATO - REGIONI

30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di Progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare, l'art. 12, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 giugno 2016;

VISTO l'art. 72 della legge 31 dicembre 2015, n. 221, concernente la Strategia nazionale delle Green community;

VISTO il decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le autonomie del 1° settembre 2016, di organizzazione e funzionamento del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018, n. 22, «*recante criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*»;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO, in particolare, l'articolo 8 del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale ciascuna amministrazione titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 6 ottobre 2021, con il quale sono state aperte presso la Tesoreria dello Stato apposite contabilità speciali intestate a ciascuna Amministrazione titolare di interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza, e in particolare per il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie la contabilità speciale denominata PNRR-PCM-DIP-AFFARI-REGIONALI-CS 6292;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», e, in particolare, l'articolo 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE
NUCLEO PNRR STATO - REGIONI

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 20 dicembre 2021, recante “Approvazione del bilancio della gestione finanziaria della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’anno 2022”, nonché per il triennio 2022-2024;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 dicembre 2021 di Modifica all'articolo 2 del D.P.C.M. 30 luglio 2021 recante definizione dei compiti e dell'assetto organizzativo del «Nucleo PNRR Stato-Regioni»;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121 sulle *“Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali”* e, in particolare, l’articolo 10, commi 1-6, che definiscono alcune procedure per l’attuazione del PNRR, prevedendo che le amministrazioni responsabili stabiliscano criteri di assegnazione delle risorse ulteriori rispetto a quelli ordinari previsti dalla disciplina di settore e idonei ad assicurare il rispetto delle condizionalità, degli obiettivi iniziali, intermedi e finali e dei cronoprogrammi previsti dal PNRR, nonché i relativi obblighi di monitoraggio;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante «Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»;

VISTA la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTA la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze 29 ottobre 2021, n. 25, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti»;

VISTA la circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello stato n. 32 del 30 dicembre 2021 e l’allegata «Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)»;

VISTA la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze Ragioneria Generale dello Stato 31 dicembre 2021, n. 33, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento»;

VISTO il decreto interministeriale 7 dicembre 2021, recante “Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR”;

VISTA la circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello stato n. 21 del 29 aprile 2022 avente ad oggetto «Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento della disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC»;

VISTO il decreto 9 febbraio 2022 del Ministro per le disabilità, recante direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 74 del 29 marzo 2022;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE
NUCLEO PNRR STATO - REGIONI

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione, il principio di inclusività delle persone con disabilità, la valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di milestone e target e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 33 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, il Coordinatore del Nucleo PNRR Stato - Regioni, nello svolgimento dell'incarico dovrà, tra l'altro, assicurare il coordinamento delle funzioni di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo dell'intervento Green Communities, di cui all'Investimento 3.2 della Missione 2, Componente 1 del PNRR di competenza del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie, nonché, la gestione finanziaria dell'investimento assicurando il raggiungimento dei relativi obiettivi intermedi e finali, supportando il Dipartimento nelle attività di cui all'articolo 33, comma 3, del decreto legge in parola;

VISTO il Decreto 12 marzo 2025, registrato da parte della Corte dei conti in data 16 aprile 2025 al n. 1011, pervenuto al Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie in data 23 aprile 2025, che conferisce al dott. Francesco Rana, estraneo alla pubblica amministrazione, l'incarico dirigenziale di livello generale di Coordinatore del "Nucleo PNRR Stato-Regioni", a decorrere dal 21 marzo 2025, nell'ambito del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la determina del Coordinatore del 12/06/ 2025 ID 59544601 di approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la realizzazione di piani di sviluppo di Green Communities da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2 – Rivoluzione verde e Transizione ecologica, Componente 1 – Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1), Investimento 3.2 Green Communities, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTA la pubblicazione del predetto Avviso in data 12/06/ 2025;

VISTA la determina del Coordinatore del 07/07/2025 ID 59989589 di rettifica dell'articolo 8, comma 4, dell'Avviso pubblico;

CONSIDERATO che le risorse destinate al finanziamento delle ulteriori Green Communities ammontano ad euro 12.097.984,46, risultanti dalle risorse non utilizzate nell'Avviso del 2022 e dalle successive revoche, e rientrate nelle disponibilità dell'Amministrazione come previsto dall'Avviso 2022 articolo 3 comma 4;

VISTO il comma 6-bis dell'articolo 2 del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, secondo cui le Amministrazioni titolari di interventi assicurano che in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40% delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, è destinato alle Regioni del Mezzogiorno, salve le specifiche allocazioni territoriali già previste nel PNRR;

VISTO l'articolo 4 dell'Avviso pubblico 12 giugno 2025, che prevede, a pena di esclusione, i Soggetti ammissibili alla presentazione di proposte progettuali e le loro caratteristiche e la documentazione da inviare in sede di domanda di finanziamento;

VISTO l'articolo 7, comma 1 dell'Avviso pubblico del 12 giugno 2025 che prevede una verifica di ammissibilità formale da parte dell'Amministrazione titolare mediante scrutinio della conformità alle disposizioni di cui all'articolo 4;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE
NUCLEO PNRR STATO - REGIONI

VISTO l'articolo 8, comma 1 dell'Avviso Pubblico del 12 giugno 2025, ai sensi del quale "Progetti di cui alle domande ammesse all'esito della verifica di cui al precedente articolo 7 saranno valutate secondo i criteri di cui all'allegato F, da un Nucleo di valutazione istituito presso l'Amministrazione titolare";

VISTO l'articolo 8, comma 6 dell'Avviso Pubblico del 12 giugno 2025 ai sensi del quale "Le graduatorie predisposte dal Nucleo di valutazione presso l'Amministrazione titolare saranno dalla stessa approvate e pubblicate sul proprio sito istituzionale. La pubblicazione della graduatoria nei termini di cui al precedente capoverso varrà quale pubblicità legale a tutti gli effetti di legge";

VISTA la nomina del Nucleo di valutazione da parte del Coordinatore del Nucleo PNRR Stato-Regioni con determina ID 60405935 del 29/07/2025;

PRESO ATTO dell'elenco delle proposte ammesse alla valutazione e dell'elenco delle proposte dichiarate inammissibili come trasmesso dal Responsabile del procedimento con nota ID 60686765 del 13/08/2025;

PRESO ATTO della dichiarazione di inammissibilità della proposta prot. DAR-0012127-A-14/07/2025 GC_046_2025 Comune di Agnone, di cui alla nota prot. DAR-0015602-P-10/09/2025;

VISTA la documentazione trasmessa l'11/09/2025 dal Nucleo di valutazione a conclusione dell'istruttoria;

VISTA la comunicazione dell'esito della valutazione trasmessa dal Responsabile del procedimento con nota ID 61033175 del 12/09/2025.

DETERMINA

Art. 1

(Approvazione della graduatoria complessiva degli interventi selezionati mediante l'Avviso Pubblico del 12 giugno 2025 e delle graduatorie delle proposte ammesse a finanziamento)

1. È approvata la graduatoria complessiva delle proposte ammesse a valutazione e delle proposte ammesse a finanziamento, tenuto conto delle risorse disponibili e dei criteri stabiliti nell'Avviso pubblico del 12 giugno 2025, riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Contestualmente si pubblica l'elenco delle proposte dichiarate inammissibili, riportato nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. Con distinto e successivo provvedimento si procederà all'assegnazione delle risorse finanziarie alle proposte ammesse a finanziamento.
4. Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 8 comma 6 e dell'art 22 comma 2 dell'Avviso pubblico, sul sito istituzionale del Dipartimento degli affari Regionali e Autonomie.

Il Coordinatore del Nucleo PNRR Stato – Regioni

Francesco Rana